

Comitato di Quartiere Valsesia

Verbale dell'Assemblea del 15/10/2024

In data 15/10/24 alle ore 21:00 nel salone dell'oratorio messo a disposizione gratuitamente dal Parroco si è tenuta l'Assemblea con il seguente Ordine del Giorno:

1. Informativa su alcuni problemi del quartiere (modifica percorso 58 con apertura M4, prolungamento M1, Casa di Comunità, rinnovo cariche statutarie, sicurezza ...).
2. Il Quartiere visto dalla Polisportiva e il progetto POLIS – interviene Piergiorgio Benetti, presidente della Polisportiva Valsesia.
3. Il Quartiere visto dalla Parrocchia e il progetto TESEO - interviene Padre Federico, Parroco di San Pier Giuliano Eymard.
4. Programma future attività (problemi di sicurezza e incontro con la Polizia di Stato, manutenzione e pulizia aree verdi, interventi AMSA, migliori comunicazioni-volantini nei condominii ...).

Invitati a partecipare all'assemblea:

- Manuel Sciurba – Vicepresidente e Assessore alla cultura, parchi, agricoltura e sport del Municipio 7.
- Marco Bestetti – Ex Presidente Municipio 7 ora Consigliere del Comune di Milano e di Regione Lombardia.
- Simone Negri – Ex Sindaco di Cesano Boscone ora Consigliere di Regione Lombardia.
- Rosario Pantaleo - Consigliere del Comune di Milano.

Apre l'Assemblea Claudio Coassini, vicepresidente del Comitato di Quartiere, che illustra le criticità del sistema di diffusione delle locandine all'interno dei condominii attualmente utilizzato. Il Comitato si avvale della collaborazione dei volontari che hanno dato la disponibilità ad esporre / fare esporre le locandine nei punti di maggior passaggio del proprio condominio. Abbiamo verificato che in alcuni casi questa affissione non viene fatta per cui sono state raccolte nuove disponibilità. Al momento risultano scoperti tutti i condomini di Via Prato e il civico 34. Ci si può candidare sia a coprire questi condomini sia ad affiancare altri nei condomini virtualmente coperti. comunicando la propria disponibilità scrivendo a *quartiere.valsesia@gmail.com*.

Salvatore Crapanzano, Presidente del Comitato di Quartiere, introduce i vari argomenti.

Prolungamento M1

Come è noto la gara è andata deserta, nessuna impresa idonea ha risposto al bando di MM per il prolungamento della M1. Il motivo di questa mancata risposta non è tanto nell'inadeguatezza dell'offerta a base di gara, che dipende da appositi prezzi e che aveva già portato ad un adeguamento del 30%, quanto nel mancato interesse ad un'opera relativamente piccola e poco

appetibile in un momento in cui le poche TBM a disposizione sono occupate su interventi molto maggiori. Attualmente si sta valutando una ipotesi così articolata:

- Mantenere lo stesso importo disponibile a base di gara, ma stralciare la realizzazione del deposito (che però è un importante obiettivo di ATM).
- Prevedere nel bando che il futuro vincitore possa realizzare, con ulteriori fondi, sia questo deposito, sia il tratto di completamento della M1 verso Monza.
- Dato che l'apertura del prolungamento comporterà sicuramente modifiche alle linee di superficie, dobbiamo valutarle con attenzione molto prima del termine dei lavori; dobbiamo anche valutare le sistemazioni superficiali in prossimità delle future stazioni della M1.

Modifica percorso 58 dopo apertura M4

Si segnala che anche la linea 58 modificherà il suo percorso spostando il capolinea da Ple Cadorna a Via California per permettere l'interscambio con la nuova metropolitana M4 (Stazione California).

Casa di Comunità e Ospedale di Comunità

Il Presidente introduce l'informativa, ricordando che la struttura prevista nel parcheggio di fronte al civico 86 è stata formalmente stralcidata dalla Regione da quelle che si prevede ancora di realizzare utilizzando i fondi del PNRR.

Che l'area a suo tempo identificata si sia dimostrata troppo piccola, è molto strano perché per permettere la realizzazione di questa Casa di Comunità era stata approvata in Consiglio comunale una variante del PGT al fine di rendere utilizzabile per servizi parte dell'area del parcheggio.

Viene data la parola a **Marco Bestetti**, che ricorda che Regione Lombardia aveva richiesto al Comune di Milano l'indicazione di alcune zone adatte senza entrare nel merito delle decisioni e che sono state mantenute all'interno dei finanziamenti previsti dal PNRR quelle proposte realizzabili nei tempi prescritti, togliendo tutte quelle che presentavano delle criticità. Marco Bestetti, che si era reso disponibile a fornirci i dati sulla dimensione che la Regione ritiene minima, legge una mail ricevuta dalla Regione che precisa in 20m x 20m e 60m x 20m le superfici occupate rispettivamente da una Casa di Comunità e da un Ospedale di Comunità, due edifici separati ma ben collegati – Su parte del parcheggio di Via Valsesia erano previste entrambe le strutture per cui i 2500 metri quadrati originariamente ipotizzati per collocare entrambe le strutture non sarebbero stati sufficienti, serviva un'area grande almeno il triplo. Conferma che la Casa di Comunità attualmente attiva in Via Masaniello, nonostante gli altissimi costi di gestione, non verrà dismessa prima della realizzazione della nuova struttura.

Viene data la parola a **Simone Negri** che segnala che anche l'Ospedale di Comunità di Cesano Boscone e Casa di Comunità di Buccinasco e quella di Opera sono state stralciate dal PNRR per cui tutta la zona Ovest di Milano continua così a rimanere priva di queste strutture, che sono molto importanti.

Manuel Sciurba precisa che lo stralcio dal PNRR della Casa di Comunità di Via Valsesia è dipeso unicamente dal fatto che l'area individuata dal Comune sulla base delle indicazioni date da Regione Lombardia in termini di proprietà pubblica e di dimensione (sulla base di una delibera del dicembre 2021) si è poi dimostrata inadeguata; inoltre sino al Giugno 2024 il Municipio 7 non aveva avuto comunicazione ufficiale da parte di Regione Lombardia dello stralcio dal PNRR.

Rosario Pantaleo, che non ha potuto fermarsi, ha scritto che sono rimaste senza risposta due sue lettere inviate all'assessore regionale Bertolaso, nonostante le abbia scritte come consigliere comunale.

Salvatore Crapanzano chiude la discussione su questo argomento – che oggi è limitata ad aggiornare l'informatica – ribadendo che è necessario che Comune e Regione collaborino in modo più costruttivo nell'interesse dei Cittadini. Il Comitato di Quartiere si impegnerà a contribuire nella ricerca di una nuova area adatta allo scopo.

Dato che Bestetti si era lamentato che erano presenti meno persone delle volte precedenti, il presidente evidenzia che per evitare che quest'area venga utilizzata per realizzare un altro tipo di insediamento bisognerà tenerne conto in occasione della variante inciso del PGT (mentre si verifica che del civico 86 è presente stasera una sola persona).

Rinnovo delle cariche statutarie

Nel prossimo incontro di Comitato verranno rinnovate le cariche statutarie, così come previsto dallo Statuto. Se qualcuno volesse candidarsi è pregato di comunicarlo al Comitato di Quartiere.

Il Quartiere visto dalla Polisportiva e il progetto POLIS

Interviene **Piergiorgio Benetti**, presidente della Polisportiva Valsesia. Il progetto “Polis: Polisportiva Valsesia al centro del quartiere!” è un progetto reso possibile dai fondi ottenuti partecipando ad un bando della Fondazione di Comunità (ex Fondazione CARIPLO), sviluppato in partnership con Spazio Aperto Servizi. A questo progetto partecipano a vario titolo altre realtà operanti in quartiere o nelle immediate vicinanze quali: Parrocchia San Pier Giuliano Eymard, Comitato di Quartiere Valsesia, Hub Comunità Nuova, Cooperativa Equa, Un tesoro per tutti.

Il progetto si pone l'obiettivo di favorire maggiore inclusione dei giovani sia attraverso attività ludico sportive (calcio inclusivo, tennis, baskin), sia attività di formazione/culturali (spazio compiti, web radio, orto condiviso, street art, teatro, fotografia, lettura). Verranno organizzate anche serate a tema. Parte di queste attività si svolgeranno negli spazi della Polisportiva Valsesia, altre all'interno dell'oratorio della parrocchia San Pier Giuliano. Il 70% delle spese verrà coperto al bando di Fondazione di Comunità, la restante quota del 30% sarà coperta con risorse proprie.

Tutte le attività non prevedono quota di iscrizione e buona parte di esse verrà attivata già in ottobre. Su queste iniziative verrà richiesto il patrocinio del Municipio 7. Ovviamente per la buona riuscita di queste attività serve la presenza di molte persone che offrano il loro tempo e la loro competenza, ma come sempre il numero dei volontari è ridotto all'osso. Si spera che questo progetto serva anche per le altre attività da fare insieme all'interno del quartiere.

Il Quartiere visto dalla Parrocchia e il progetto TESEO

Interviene **Padre Federico**, Parroco di San Pier Giuliano Eymard. Al Progetto Teseo la parrocchia ha deciso di contribuire per diffondere tra gli abitanti una maggiore sensibilità verso la compromissione cognitiva e la demenza, attraverso interventi di informazione, animazione sociale e formazione. Partner del progetto sono Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS, Sociosfera ONLUS Cooperativa Sociale, Caritas Ambrosiana e altri.

Questo progetto era stato presentato in maggio in Decanato e un paio di settimane fa era stata organizzata una serata specifica in Parrocchia. Nella nostra parrocchia abbiamo 600 ultraottantenni

e altrettante persone nella fascia di età compresa tra i 65 e gli 80 anni per cui questo è un problema che ci investe direttamente. In quest'ambito la nostra parrocchia, attraverso la Caritas Ambrosiana, si è posta l'obiettivo di formare un gruppo di "sentinelle" in grado di rendersi conto del manifestarsi di queste problematiche al loro primo apparire, perché è importante saper riconoscere i sintomi di queste patologie sin dal loro esordio per poter indirizzare i soggetti al più presto verso chi può realmente farsi carico del problema.

Per le persone che si dichiarassero interessate saranno organizzati un paio di incontri di formazione. Avere queste informazioni è sicuramente utile per poter collaborare alla evidenziazione di queste problematiche in generale, ma molto più semplicemente potrebbe averne bisogno un nostro genitore o un nostro parente/amico: il problema ci è molto più vicino di quanto si possa pensare.

Il Presidente, chiudendo l'assemblea, sottolinea che questa è un'opportunità importante per rendersi utili. Chiunque volesse partecipare a questo progetto può candidarsi rivolgendosi al Parroco.

A breve, sarà organizzato un incontro con la Polizia di Stato sulle truffe agli anziani (e non solo) sulla falsariga di quello organizzato l'anno scorso con l'Arma dei Carabinieri. L'incontro verrà concordato con il Municipio 7. Si ricorda che dovremo tutti prenderci l'impegno di partecipare accompagnando le persone che più facilmente potrebbero subire qualche tipo di truffa, con danni non solo economici.

Organizzeremo anche un incontro con i responsabili di AMSA.

Comitato di Quartiere Valsesia